



CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI PARMA

C.F. 80004050342 (L.R. 22/5/96 N°16)

STR. DEI MERCATI 17 - 43126 PARMA - TEL. 0521- 292910

E-mail: fitosanparma@regione.emilia-romagna.it PEC: fitosanparma@postacert.regione.emilia-romagna.it

Relazione Tecnico-economica alla proposta Bilancio Preventivo 2026

Per l'annata 2026, il personale del Consorzio Fitosanitario sarà impegnato all'adempimento delle mansioni previste dalla legge istitutiva e dalle normative in materia fitosanitaria in stretto collegamento con il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni della Regione Emilia-Romagna.

Come noto infatti, la convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Consorzio Fitosanitario di Parma prevede, ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 e ss.mm., una collaborazione istituzionale e disciplina i relativi rapporti con il Consorzio che, nel perseguimento degli obiettivi strategici consortili consistenti nel supporto all'attuazione di un'adeguata sorveglianza fitosanitaria attuata attraverso l'adozione di misure di previsione, prevenzione, mitigazione dei rischi e gestione delle emergenze fitosanitarie per contrastare gli organismi nocivi delle piante e nel supporto alla promozione della difesa sostenibile delle colture attraverso la diffusione e la concreta adozione delle tecniche di difesa integrata e biologica delle produzioni contenute nei Disciplinari di Difesa Integrata e Biologica approvati dalla Regione, si occuperà, attraverso l'attuazione di attività specifiche per il territorio di competenza, di dare supporto al Servizio Fitosanitario regionale nel coordinamento generale di tutte le funzioni e le attività fitosanitarie disciplinate dalla legge regionale 3/2004 e dal D.lgs. 19/2021, ivi compreso l'attuazione del Piano di Azione Nazionale e i monitoraggi fitosanitari eseguiti da tecnici incaricati dalla Regione.

In particolare, saranno svolte le seguenti attività entro il 31/12/2026 sotto le direttive e la vigilanza tecnica del Responsabile del Servizio Fitosanitario:

a) **attività di certificazione, controllo ufficiale e sorveglianza del territorio:**

1. Certificazione fitosanitaria per l'esportazione e la riesportazione e dei certificati di pre-esportazione di vegetali e prodotti vegetali, nonché dei nullaosta per l'importazione di sementi da Paesi terzi.
2. Esecuzione dei controlli e delle ispezioni nelle aziende iscritte al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) e nelle aziende autorizzate alla produzione vivaistica e alle coltivazioni da seme (con destino il territorio nazionale o l'estero). La Regione individua, attraverso il Piano regionale dei controlli, le tipologie di operatori soggetti a controlli, le modalità e le procedure dei controlli ufficiali, mentre il Consorzio effettua i controlli presso gli operatori collocati nel territorio di competenza, esegue gli eventuali campionamenti e provvede a redigere i verbali di controllo, attraverso il software dedicato (FitoSER), reso disponibile dalla Regione al personale del Consorzio attraverso dispositivi mobili.
3. Sorveglianza fitosanitaria per accertare la presenza o l'assenza di organismi nocivi per le piante (organismi nocivi da quarantena e di organismi inseriti nei programmi di monitoraggio nazionali ed europei della provincia di Piacenza. Le attività comprendono ispezioni visive, prelievo di campioni e trappolaggio, possono interessare uno qualunque dei siti di ispezione situati nel territorio di competenza e avere ad oggetto, ciascuna, uno o più organismi nocivi per le piante. E' una attività condotta attraverso il sistematico monitoraggio delle avversità al fine di garantire l'attuazione dei provvedimenti di lotta obbligatoria e le misure di contenimento. Le avversità oggetto di particolare attenzione per il 2026 saranno: Popillia japonica (coleottero giapponese), GFD (flavescenza dorata della vite), Ralstonia solanacearum species complex (avvizzimento batterico delle solanacee), Anoplophora spp. (tarli asiatici delle latifoglie), Geosmithia morbida (malattia dei mille cancri), Ceratocystis platani (cancro colorato del platano) ed altri potenziali parassiti di possibile introduzione nel territorio provinciale. Per il verde ornamentale riveste particolare importanza Thaumetopoea pityocampa "processionaria del pino" per la quale pervengono numerose richieste di informazioni in periodi specifici da parte sia di privati che di Amministrazioni pubbliche.

b) **coordinamento ed elaborazione dei Bollettini di Produzione Integrata e Biologica.** costituiscono adempimento regionale alle previsioni del PAN e al contempo perseguimento della mission del Consorzio collegata alla promozione dell'agricoltura sostenibile.

c) **attività di sperimentazione** (soggetta a valutazione in relazione alle necessità e alle disponibilità delle risorse umane impiegabili). Saranno disciplinate lo svolgimento in collaborazione delle seguenti attività di sperimentazione:

1. Attuazione Piano di Azione Regionale Flavescenza Dorata;
2. Indagine per la disinfezione del suolo contaminato da Ralstonia solanacearum species complex.

d) **adempimenti amministrativi**, nel corso del 2026 sono previsti, a carico del Consorzio Fitosanitario, gli obblighi in tema Anticorruzione e Trasparenza, di Privacy e Applicativo SIP, piattaforma per la quale l'Ente è chiamato ad effettuare una serie di inserimenti dati utili ai fini dei rilevamenti regionali previsti dalla normativa.

Viene richiesta una costante e continua evoluzione che ha bisogno di grossi sforzi anche in termini di monitoraggio di attività normative, da fronteggiare con personale ridotto ed elevati carichi di lavoro.

In relazione alla parte economica, nell'esercizio 2026 le entrate del Consorzio saranno formate principalmente da contribuzione obbligatoria dei consorziati e contributi della Regione Emilia-Romagna.

I dati presenti nel **Bilancio di Previsione 2026** sono stati calcolati prendendo come riferimento i dati del Bilancio Preventivo dell'Esercizio 2025 parametrati all'andamento delle uscite derivanti dalla gestione dell'anno in corso.

Il bilancio di Previsione 2026 in relazione alla parte economica, rileva che nelle entrate, le voci nel corso degli anni si sono limitate a pochi Capitoli:

La voce più rilevante delle **entrate** è quella della contribuzione consortile per la quale si confermano tutti i parametri del prelievo dell'esercizio 2025 (aliquota 2,50%, cartella minima € 14,00, reddito dominicale minimo di riferimento € 98,13). La previsione del ruolo € 400.000,00 deriva dall'ultimo aggiornamento dei dati catastali, mantenendo invariati tutti i parametri per il calcolo della contribuzione obbligatoria quote consortili.

Il contributo regionale corrisposto a fronte dei numerosi servizi che si prevede di svolgere a supporto del Settore Fitosanitario Regionale (certificazioni per l'import-export, ispezioni alle aziende iscritte nel RUOP-Registro Ufficiale Operatori Professionali), controlli campi da seme, monitoraggio organismi da quarantena, coordinamento ed elaborazione dei Bollettini di Produzione Biologica e Integrata, ecc.) viene inserito per un importo di € 90.000,00, che sarà aggiornato successivamente alla stipula della Convenzione con la Regione Emilia Romagna la quale riporterà l'importo definitivo.

Per quanto riguarda la programmazione delle **spese**, sono previsti impegni relativi alla gestione ordinaria necessari al funzionamento generale dell'Ente che si sono consolidati nel corso degli anni. Le spese previste sono in gran parte spese di personale e in parte spese generali di funzionamento dell'Ente e relative agli Organi del Consorzio.

Il capitolo del Titolo I - *Spese correnti* della Categoria 1 - *Stipendi e contributi* nello specifico il capitolo 01.1 "retribuzione personale di ruolo" è stato mantenuto di pari importo alla previsione 2025 incrementato in vista del rinnovo contrattuale del CCNL 2022-24 - Comparto Funzioni Locali che avrebbe dovuto definirsi con i primi mesi del 2025.

Il Capitolo 01.2 "retribuzione dirigente" (che comprende retribuzione lorda, indennità di risultato, oneri, rimborsi spese e buoni pasto) è stato mantenuto invariato così come i restanti capitoli 01.3, 02, 03, 04 e 05 restano invariati.

Tra le spese generali di funzionamento dell'Ente sono ridotti gli stanziamenti dei capitoli: 06 "libri riviste giornali", 07 "cancelleria, materiale informatico e fotocopie", 14 "manutenzione locali e attrezzature", 17 "spese di rappresentanza", 20 "compensi ai revisore e amministratori".

restano invariati gli stanziamenti dei capitoli: 08 "posta e bolli", 09 "spese telefono fax e cellulari", 10 "tassa rifiuti solidi urbani", 13 "spese condominiali" e 16 "spese bancarie".

I capitoli 11 "spese di pulizia" e 12 "spese energia elettrica" non sono utilizzati in quanto forfettizzati nel capitolo 13 "spese condominiali" che non presenta variazioni, come anche il capitolo 15 "affitto uffici" è rimasto invariato.

Il capitolo 18 "spese ruoli consortili e rimborsi" presenta uno stanziamento ridotto a € 45.000,00 a fronte del servizio di emissione del ruolo bonario e coattivo e del relativo servizio di riscossione ruoli con Agenzia Entrate e Riscossione oltre che per le estrazioni catastali necessarie all'aggiornamento della banca dati.

Rimane invariato il capitolo 19 "spese trasporto e missioni" in quanto è in corso la convenzione di noleggio auto iniziata nei primi mesi del 2024, il capitolo è utilizzato anche a copertura delle spese per il carburante e per i rimborsi spese delle missioni.

Il capitolo 21 "spese mezzi lotta e sperimentazione" presenta uno stanziamento di € 5.000,00 ed è utilizzato per l'acquisto di materiale per il monitoraggio dei parassiti delle colture, per il rinnovo di abbonamenti a banche dati di agrofarmaci e per il compenso di strutture specializzate e di professionisti tecnici esterni qualora necessario per meglio adempiere alle attività tecniche sopra citate.

Il capitolo 22 "formazione, lavoro prof. e concorsi" presenta un incremento di impegno per il servizio di consulenza del lavoro e i restanti per consentire al personale di effettuare eventuali corsi di formazione con stanziamento pari a € 20.000,00.

Il capitolo 23 "sicurezza lavoro" mantiene uno stanziamento di € 4.500,00 per far fronte alle spese ordinarie di sorveglianza sanitaria, RSPP esterno, aggiornamento corsi sulla sicurezza e acquisti dei dispositivi di protezione individuale.

Le partite di giro, sia in entrata, capitoli 06, che in uscita, capitoli 27, 28, mantengono il medesimo stanziamento di spesa rispetto all'esercizio precedente. Mentre sono azzerate le partite di giro in entrata, capitoli 07 e 08 e in uscita capitolo 29 per azzeramento degli stanziamenti.

Per pareggiare le spese è stato inserito nel Bilancio preventivo 2026 un importo di € 12.720,00 (Titolo IV-Capitolo 9 "prelevamento avanzo di amministrazione") prelevato dall'avanzo di amministrazione.

L'avanzo a fine 2024 era di € 849.501,83 e da un preconsuntivo dell'anno in corso se ne prevede un utilizzo per il 2025 di € 21.905,13, rimane un avanzo disponibile di € 827.596,70 di cui se ne prevede l'applicazione al 2025 per € 12.720,00. Sulla base di tali elementi la situazione economico-finanziaria del Consorzio per l'anno 2025 risulta in equilibrio.

Terminata l'esposizione, intervengono tutti i consiglieri con richiesta di ulteriori precisazioni in merito ad alcune valutazioni, dopodiché, il Presidente chiede ai presenti di deliberare in merito all'approvazione del Bilancio preventivo 2025.

Il già menzionato documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Revisore Unico che, dopo aver acquisito ogni utile notizia ed aver effettuato le opportune verifiche al riguardo, ha redatto la propria relazione.